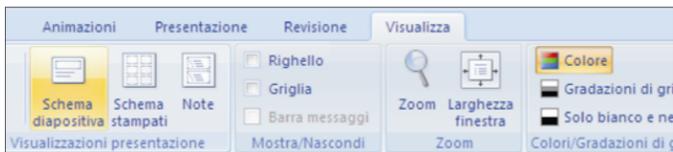


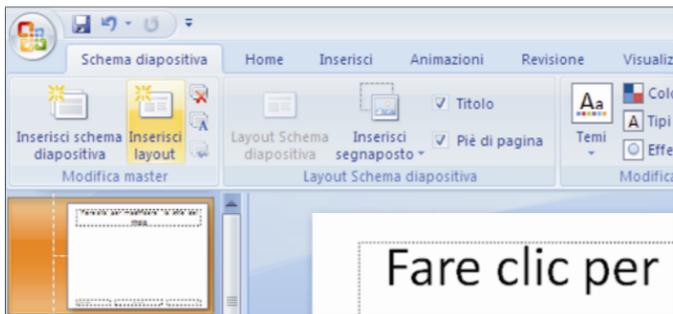


Creare layout personalizzati con Office PowerPoint 2007

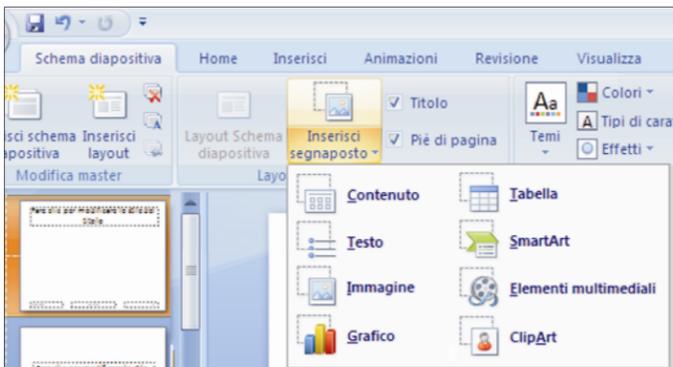
Una delle caratteristiche maggiormente interessanti del nuovo Office PowerPoint 2007 è, senza alcun dubbio, la possibilità di creare nuovi layout personalizzati per le diapositive di una presentazione. Le versioni precedenti, difatti, consentivano di modificare esclusivamente lo schema standard (layout "Titolo e contenuto") ed, eventualmente, associare ad esso una diapositiva introduttiva (layout "Titolo"). Sebbene l'applicativo permetta di creare già diapositive personalizzate attraverso la combinazione di layout predefiniti ed elementi grafici innovativi, questa "nuova" caratteristica consente di rendere unica una presentazione. [...] Vediamo quali sono le procedure da utilizzare per la creazione di nuovi layout. Attraverso il menu Visualizza accediamo alla barra multifunzione omonima e scegliamo il comando Schema diapositiva.



Office PowerPoint 2007 consente l'inserimento di nuovi schemi master composti da molteplici diapositive con differenti layout oppure l'inserimento di un nuovo layout di diapositiva in aggiunta a quelli presenti nello schema master predefinito. Per creare un solo schema di diapositiva personalizzata si utilizza il comando Inserisci layout presente sulla barra multifunzione Schema diapositiva.

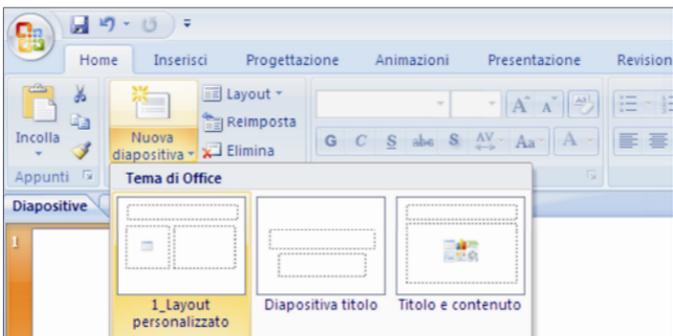


Il nuovo schema della diapositiva viene aggiunto a quelli esistenti all'interno dello schema master e viene visualizzato nell'area di lavoro; per personalizzarlo è sufficiente aggiungere dei segnaposti nei quali, in fase di creazione della presentazione, andremo ad inserire del testo, delle tabelle, delle immagini, dei grafici, ecc. Per inserire un segnaposto si utilizza il comando Inserisci segnaposto, presente sempre sulla barra multifunzione Schema diapositiva, si seleziona quello desiderato (Contenuto, Testo, Immagine, Grafico, Tabella, SmartArt, Elementi multimediali, ClipArt), e si disegna un rettangolo trascinando il mouse all'interno della diapositiva (o meglio, del layout della diapositiva).



Dopo aver inserito i segnaposti ed, eventualmente, aver rinominato il layout creato (per farlo è sufficiente puntare il mouse sul layout visualizzato nella struttura dello schema master ed utilizzare il comando Rinomina Layout del menu contestuale) è sufficiente uscire dalla visualizzazione struttura attraverso il pulsante Chiudi visualizzazione schema presente alla destra della barra multifunzione. Il layout creato viene aggiunto all'elenco dei layout dello schema master della presentazione e, pertanto, può essere utilizzato semplicemente selezionandolo attraverso il pulsante Nuova diapositiva presente sulla barra multifunzione Home.

Corrado Del Buono



Lingua Inglese: Si parte dai primi «steps» utilizzando la Lavagna Interattiva Multimediale.

Quest'anno a scuola dove insegno lingua inglese è capitato tutto insieme: il progetto di lingua inglese in sede con relativo esame Trinity, Ente Certificatore accreditato al Miur (di livello base e intermedio), il corso di formazione sulla Lavagna Luminosa Interattiva dal titolo "Nuove tecnologie per l'insegnamento: Yes, we c@n" - organizzato dalla casa editrice Longman a Caserta e che mi ha entusiasmato non poco, e infine la presentazione della LIM presso la nostra scuola da parte di un esperto esterno. Per la verità fino a quando non si è avuta questa coincidenza di quanto ho appena detto, la LIM, nuova di zecca, giaceva inerte sulla parete del muro nella sala informatica, e la sua disattivazione dipendeva da diversi fattori: per mancanza di motivazione, timore di affrontare una nuova tecnica di insegnamento e poca collaborazione del supporto tecnico della scuola. Prendendo spunto dal progetto Trinity i docenti di lingua hanno iniziato ad interessarsi a questa nuova proposta didattica utile per l'insegnamento delle lingue straniere e non solo. Dicevo, quindi, che dopo l'aggiornamento fatto a Caserta e successivamente la presentazione della LIM presso il nostro istituto, questa novità mi ha appassionato molto, e mi ha fatto comprendere quanto sia più facile far memorizzare agli studenti determinate funzioni o strutture grammaticali linguistiche. Gli allievi, con i quali abbiamo condiviso i primi "steps" sull'utilizzo della LIM e abbiamo sperimentato il primo approccio linguistico - comunicativo, durante la presentazione del corso di lingua inglese di livello base, hanno mantenuto una concentrazione alquanto elevata per tutto il tempo necessario, anche per la presentazione del Progetto Trinity, ed hanno interagito con la LIM in modo attivo e non passivo come si fa con i testi cartacei. Sono stati presentati gli elementi essenziali della LIM, e che certamente occorre ancora un po' di pratica per approfondire e com-



Nella foto, il prof. Ettore Cantile, docente di Lingua Inglese.

prendere determinate funzioni e meccanismi.

Durante le prime lezioni sulla LIM abbiamo presentato delle strutture grammaticali di inglese in modo semplice utilizzando anche gli strumenti di fonetica in dotazione della LIM, quale l'icona dell'altoparlante per far ripetere la pronuncia e altre funzioni: scene di interazione linguistica, grammatica, vocabolario, ecc. Senza dubbio, per quel poco che abbiamo potuto fare, per adesso, posso dire che vi sono dei vantaggi da un punto di vista didattico sull'utilizzo della LIM e che rafforzano le mie convinzioni, positive, sull'insegnamento della lingua straniera inglese:

- possibilità di salvare la lezione fatta per poi poterla riprendere in un secondo momento;
- possibilità di mostrare filmati e di utilizzare le potenzialità di internet anche in classe durante una normale lezione;
- esiste una galleria di immagini on-line da poter riutilizzare durante le lezioni,
- drammatizzazione di alcune situazioni ambientali.

Questo da la possibilità, inoltre, di non perdere tempo nel disegnare grafici o oggetti di vario tipo andando semplicemente a cercarli in questa libreria ed eventualmente la possibilità di adattarli alle proprie esigenze. Ancora, questa da la possibilità di strutturare a casa la lezione e poi riproporla alla classe in un secondo momento (utile

soprattutto per le interrogazioni). Offre la possibilità di salvare la lezione (e addirittura registrarle anche se questa funzione andrebbe ripensata visto che attualmente pochi minuti di registrazione creano file di notevoli dimensioni) e quindi di poterle riproporre agli alunni assenti o semplicemente riprenderle la volta successiva. Consente, inoltre, di monitorare su quanto fatto da eventuali supplenti o lasciare a questi ultimi lezioni già impostate. Salva eventuali interrogazioni (che possono rimanere alla scuola come documenti ufficiali ma anche mostrate per esempio ai genitori alle udienze per evidenziare eventuali carenze o per lodare eventuali competenze acquisite). La LIM, per quel poco che ho appreso con non molte lezioni formative, offre molti spunti didattici utili al docente e gli garantisce di presentare agli studenti lezioni abbastanza eclettiche e non "passive", lezioni partecipative e motivanti e non lezioni di assorbimento passivo. Con le "slides", allegate alla presente introduzione al progetto, vi presento il lavoro didattico e la partecipazione degli studenti al Progetto di Lingua Inglese Trinity con la relativa dimostrazione della LIM fatta a scuola a metà del secondo quadrimestre.

Ettore Cantile

**L'Assodolab
realizza siti web
a costi irrisori
per Scuole, Istituti,
Enti, Privati.**

● Info: redazione@assodolab.it